

PROCESSIONE HANNO PARTECIPATO OLTRE SESSANTA VOLONTARI DI TUTTE LE ETA'

La magia del presepe vivente in piazza Duomo

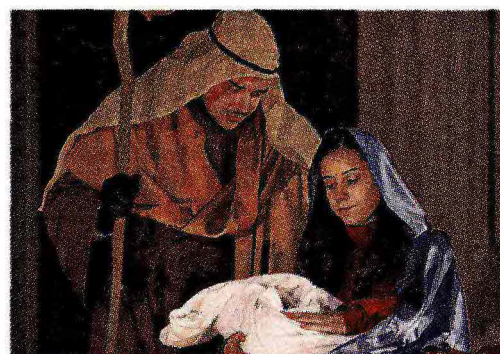
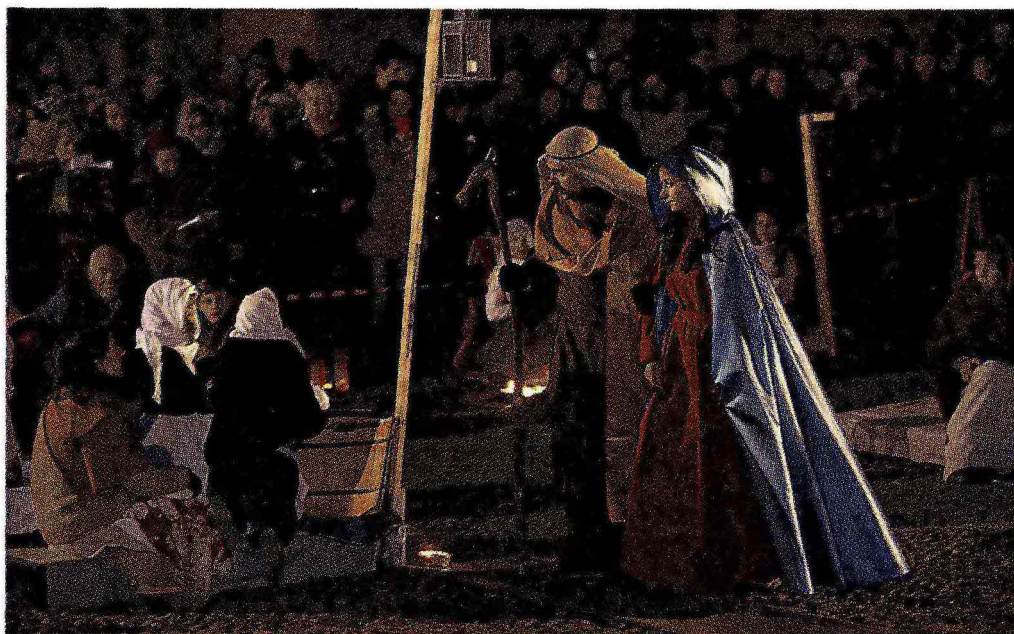
La tradizionale sacra rappresentazione promossa dall'Avsi

Luca Molinari

■ Piazza Duomo ieri pomeriggio si è trasformata in una piccola Betlemme di duemila anni fa. Ha riscosso un grande successo il presepe vivente promosso dall'Avsi (Associazione volontari per il servizio internazionale) per sostenere una serie di progetti benefici da realizzare in varie zone del mondo.

La sacra rappresentazione è iniziata nella cornice suggestiva del chiostro della chiesa di San Giovanni, con l'Annunciazione dell'angelo Gabriele a Maria. La ricostruzione è quindi proseguita con una breve processione lungo le vie limitrofe alla Cattedrale, per poi concludersi in piazza Duomo, trasformata per l'occasione in un'antica cittadina della Giudea. Giuseppe e Maria sono arrivati fino al sagrato della «chiesa madre» cittadina, dove si trovava la capanna, attorniate da antichi artigiani, censori, pastori e Magi. La lettura di alcuni brani del Vangelo e canti della tradizione, hanno accompagnato i momenti salienti della riuscita ricostruzione. «Il presepe vivente - spiegano gli organizzatori - vuole essere un aiuto a vivere fino in fondo il cammino che ci avvicina al Natale. E' un gesto molto significativo perché non si racconta una favola, ma la storia di una realtà presente come è la vita di un bambino che nasce».

I promotori volutamente non hanno previsto alcun tipo di palco, ambientando tutta la sacra rappresentazione nella piazza, tra la gente. «Volevamo che la



gente potesse entrare nel presepe - sottolineano i promotori - Sono ormai quattro anni che ripetiamo questa iniziativa perché vogliamo testimoniare l'amore che Dio ha per noi e che ci porta ad aiutare tutte le persone che si trovano in difficoltà a Parma, come nel resto

del mondo». Al presepe vivente hanno partecipato oltre sessanta volontari delle più svariate età. Al termine della rappresentazione si è svolto un momento di festa insieme nel quale sono state raccolte le offerte da destinare ai progetti Avsi in programma in Ecuador, in Siria, in Kenya, in Sierra Leone e in altre zone del mondo per sostenere attività educative e far fronte a svariate tipologie di emergenze, tra cui quella legata all'epidemia dell'ebola. Per maggior informazioni e contatti: avsi.parma@gmail.com. ♦